



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - ☎ 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it



ENTE: 107708 PANDINO

COPIA

DELIBERAZIONE N° 9 del 02/05/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione pubblica

**OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI
PANDINO - A.S.M. PANDINO - APPROVAZIONE**

L'anno **2017**, addì **DUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **19:30**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

Num.	Cognome e Nome	Pres	Num	Cognome e Nome	Pres.
1	POLIG MARIA LUISE	si	8	CIRILLI MARCO	si
2	BOSSETTI ERIKA	no	9	ZANEBONI ERICA	si
3	POERIO GIUSEPPE	si	10	VANAZZI FRANCESCO	si
4	BERTAZZOLI CARLA	si	11	REDUZZI PAOLA	no
5	BONANOMI MASSIMO AMBROGIO	si	12	SAU FRANCESCA	si
6	CARPANI ANTONELLA	si	13	BONDIOLI FEDERICO	no
7	BOTTESINI MAURO	si			

TOTALE: Presenti 10 Assenti 3

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Angelina Marano che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI PANDINO - A.S.M. PANDINO - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con proprio atto deliberativo n. 20 del 21 maggio 2008 è stata costituita l'Azienda Speciale Multiservizi Pandino, in acronimo ASM PANDINO, per la gestione della Farmacia Comunale e dei servizi pubblici ad essa affidati dal Comune
- l'Azienda Speciale risulta iscritta al Registro delle Imprese di Cremona al n. 01445270190 dal 30 maggio 2008 ed ha iniziato la propria attività in data 30.06.2008;

DATO ATTO CHE:

- Il Consiglio di Amministrazione di ASM Pandino con deliberazione del C.d.A del 5 aprile 2017 ha provveduto all'approvazione del Bilancio d' Esercizio dell'azienda al 31.12.2016, corredato della prescritta nota informativa – allegato A alla presente deliberazione;
- Al bilancio di ASM Pandino è allegata la relazione illustrativa al bilancio d'esercizio 2016 – Allegato B alla presente deliberazione;
- Il revisore del conto dell'Azienda con nota del 31/03/2017 ha provveduto ad inviare, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto dell'Azienda la relazione favorevole sul bilancio d'esercizio per l'anno 2016 dando atto che lo stesso chiude con un utile d'esercizio di euro 75.435,00 – allegato C alla presente deliberazione;
- Il Consiglio di Amministrazione – come da nota integrativa – propone che l'utile di esercizio venga destinato interamente a Fondo di Riserva Statutaria;

RITENUTO di dover procedere all' esame ed all'approvazione del Bilancio suddetto a norma dell'art. 30 dello Statuto dell'Azienda Speciale Multiservizi Pandino, nonché alla determinazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, ai sensi del medesimo articolo, comma 7;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione digitale conservata agli atti comunali ed al verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal preposto responsabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Alle ore 19,52 entra il Consigliere Bondioli Federico

Alle ore 19,55 entra il Consigliere Reduzzi Paola

I Consiglieri presenti e votanti sono n. 12

CON VOTI n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (Sau, Bondioli, Vanazzi, Reduzzi), resi ai sensi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare il Bilancio d' esercizio dell' Azienda Speciale Multiservizi Pandino, ASM Pandino chiuso al 31.12.2016, negli allegati A-B-C alla presente deliberazione, che presenta le risultanze finali sotto indicate:

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo	€ 18.370.019	€ 18.554.986
Passivo	€ 18.370.019	€ 18.554.986

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione (A)	€ 2.895.543	€ 2.928.004
Costi della produzione (B)	€ 2.625.206	€ 2.656.149
Differenza A-B	€ 270.337	€ 271.855
Totale differenza proventi ed oneri finanziari	-€ 129.190	-€ 140.836
Risultato prima delle imposte	€ 141.147	€ 131.019
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 65.712	€ 31.803
Utile dell'esercizio	€ 75.435	€ 99.216

2. di destinare l'utile di esercizio dell'anno 2016, pari a € 75.435,00, a Fondo di Riserva Statutaria, ai sensi dell'art.30, comma 7, dello Statuto di ASM Pandino, come da proposta del Consiglio di Amministrazione della medesima società.

Con votazione separata

CON VOTI n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (Sau, Bondioli, Vanazzi, Reduzzi), resi ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. n. 267/00, stante la necessità di dare esecuzione ai successivi adempimenti.

PUNTO 2 e PUNTO 3

Sindaco

Chiedo al Consiglio di Amministrazione di accomodarsi ai tavoli, è presente in aula anche il revisore dei conti, dottor Foglio, che saluto e quindi bilancio di esercizio 2016, Azienda Speciale Multiservizi Pandino, ASM Pandino, proposta di approvazione. Io do immediatamente la parola al presidente Ing. Garatti per l'esposizione del conto consuntivo e nell'illustrare la relazione connessa, grazie.

Garatti

Buonasera a tutti, presentiamo come ogni anno il nostro bilancio consuntivo del 2016 e poi a seguire le linee di budget relative al 2017 e il piano triennale 2017/2019. Quello che presentiamo quest'anno è un'ulteriore anno, dal nostro punto di vista, con un bilancio positivo e lo dico in premessa, l'avevo già detto l'anno scorso ma lo ribadisco quest'anno, dove abbiamo avuto il contributo sicuramente di tutto il Consiglio di Amministrazione, maggioranza o minoranza che fosse, e il grosso contributo della struttura che, ben sapete, in questi anni è stata un po' rivoluzionata, cambiata ma che certamente ha svolto il suo lavoro in maniera impeccabile e anzi direi che il consolidamento organizzativo dell'azienda a fronte anche dei cambiamenti avvenuti è stato uno degli impegni che abbiamo messo nel bilancio 2016. Quindi direi di partire proprio da qua nel senso che il 2016 è stato un anno certamente di consolidamento economico finanziario dell'azienda, ne abbiamo già parlato l'anno scorso e anche l'anno prima dell'esigenza che l'azienda aveva, abbiamo ulteriormente consolidato e quindi abbiamo fatto i certosini, abbiamo fatto i buoni padri di famiglia, abbiamo cercato insomma di curare quasi quotidianamente i conti e il risultato finale anche quest'anno come l'anno scorso ci dà ragione. Quindi, tanto per entrare subito un po' nei numeri, l'anno scorso abbiamo portato un bilancio consuntivo pre tasse positivo per € 131.000, quest'anno lo portiamo per circa 141.000; l'anno scorso avevamo un risultato netto post tax di 99, quest'anno lo abbiamo un po' ridotto, di 73, dovuto chiaramente ad un impatto di carattere fiscale diverso rispetto all'anno precedente, l'anno scorso, in cui avevamo goduto di vantaggi fiscali dovuti alle perdite degli anni precedenti. A budget avevamo circa € 93.000 come utile post tax quindi sostanzialmente un risultato che rispecchia anche il budget che avevamo approvato l'anno scorso in questo consesso. Dicevo quindi consolidamento economico finanziario che si traduce non solo nel dato economico ma anche nel dato finanziario, dicevo € 141.000 pre tasse, risultato netto € 73.000 dopo aver investito comunque € 70.000 ed aver creato cassa per circa € 45.000 anche quest'anno. Avevamo creato cassa già l'anno scorso, vi ricordate, per circa € 65.000 e quindi portando diciamo l'indebitamento dell'azienda dai 187 mila euro dell'anno scorso ai 140.000 dell'inizio di quest'anno; vi ricordate quando è stato nominato questo Consiglio di Amministrazione erano più di 300 il disavanzo di cassa di partenza e quindi il lavoro che è stato fatto negli anni precedenti ma che è continuato quest'anno e anche quest'anno vede dei risvolti positivi. Quindi crediamo che a questo punto, diciamo, il consolidamento economico finanziario dell'azienda sia un dato sufficientemente acquisito e direi estremamente positivo. Lo è a maggior ragione se consideriamo il fatto, come dicevo all'inizio, che è stato un anno in cui abbiamo dovuto in qualche modo anche riorganizzare l'azienda a fronte dei cambiamenti che sono avvenuti un po' per nostra volontà, un po' per decisioni che ci siamo dovuti in qualche modo sobbarcare da parte di altri, però sapete che abbiamo dovuto fare a meno del direttore della piscina, fare a meno del direttore generale negli anni passati, un anno e mezzo, due anni fa circa e abbiamo fatto questa scelta che abbiamo fatto una scelta come dicevo l'anno scorso di andare a scegliere un direttore che come abbiamo poi visto, l'abbiamo scelto all'interno della struttura e la scelta di non andare a definire più un direttore del centro sportivo, bensì di riorganizzare la struttura su linee organizzative diverse. Direi che anche questa scelta che

abbiamo fatto e il consolidamento di questa scelta ha dato risultati estremamente positivi nel senso che il nuovo direttore scelto all'interno della struttura, come sapete la dottoressa Bassi, ha dato prova di essere una persona estremamente capace, competente ed ha gestito l'azienda decisamente in modo positivo quest'anno, è anche cresciuta molto e siamo decisamente contenti di lei e, cosa positiva, non solo è cresciuta lei ma ha fatto crescere dietro di sé tutta la struttura, dentro quello scenario nuovo che in qualche modo avevamo definito. Quindi sicuramente un dato positivo che va di pari passo anche al dato, in particolare sul centro sportivo, di cui negli anni passati abbiamo tanto discusso, rispetto anche al dato ambientale perché ricordate le tante discussioni sul fatto che ci fossero queste continue lamentele in passato sul centro sportivo eccetera, devo dire che la nuova organizzazione, il lavoro delle persone inserite nella nuova organizzazione, ha portato ad un dato che sarà positivo anche nei numeri, poi vedremo, ma anche dal punto di vista ambientale diciamo ha sicuramente cambiato rotta. D'altro canto questo era un input che c'è stato espressamente dato dall'Amministrazione Comunale, lo abbiamo portato avanti e, dal nostro punto di vista, lo abbiamo raggiunto o comunque, come dire, lo stiamo raggiungendo giorno per giorno nel lavoro quotidiano. Più in generale è stato un anno dove abbiamo portato avanti anche degli altri indirizzi dati dall'Amministrazione Comunale, citavo prima quello legato al centro sportivo, abbiamo fatto un lavoro sui cimiteri propedeutico a degli investimenti che l'Amministrazione Comunale stessa aveva deciso di fare nell'ambito di una riprogrammazione di quelle che sono anche le esigenze effettive del comune di Pandino. Quando ci siamo insediati noi c'erano dei numeri un po', come dire, che in qualche modo avevano bisogno di essere affinati o comunque strutturati, questo è il lavoro che abbiamo fatto e che abbiamo consegnato all'Amministrazione in modo tale che potesse pianificare tutti gli interventi che il cimitero necessitava. Altre cose che abbiamo cominciato ad impostare, ma che avranno i loro effetti credo quest'anno e, a maggior ragione l'anno prossimo, è il lavoro legato all'illuminazione pubblica nel senso che in prima battuta si pensava fosse l'azienda stessa a dover andare ad investire sulla rete di pubblica illuminazione attraverso un project financing o formule di altro tipo o comunque diciamo direttamente ad investire o comunque a presidiare tecnicamente le operazioni, il comune ha deciso quest'anno invece di andare direttamente ad effettuare questa operazione di investimento sulla rete che credo si tradurrà anche in ammodernamento e innovazione della rete ed ecco che quindi stiamo valutando, stiamo studiando le modalità di retrocessione della rete o comunque parte della rete al comune, per far sì che poi il comune possa in qualche modo andare a realizzare gli investimenti nei modi e nelle forme che valuterà. Abbiamo poi seguito alcune linee sui multiservizi, sui servizi che offriamo al comune di cui più specificatamente magari vi dirò dopo. Quindi un anno di consolidamento e che si è tradotto in risultati positivi dentro le linee che l'Amministrazione ci ha affidato e dentro il lavoro quotidiano che appunto ha fatto sì che alcuni problemi, su cui quotidianamente discutevamo anche in quest'aula, in qualche modo diciamo siano stati risolti o comunque diciamo, siano stati nettamente migliorati, ecco. Quindi dicevo il risultato è positivo, per quanto riguarda i singoli settori, va dove. Io che però volevo focalizzare l'attenzione da parte dei consiglieri su alcune cose: per quanto riguarda la farmacia un risultato sempre positivo, molto positivo ha incrementato ancora il fatturato e questo dice che insomma la farmacia è sicuramente un fiore all'occhiello dell'azienda, è diminuito leggermente l'utile di un 5% rispetto all'anno scorso semplicemente perché sono state fatte parecchie promozioni per andare incontro a quelle che sono le logiche di mercato del cliente e anche in particolare perché c'è l'incidenza di alcuni risvolti contrattuali sul personale piuttosto che alcune premialità che sono state date, da qui la riduzione leggera dell'utile, a fronte comunque di un incremento ulteriore di fatturato. Il centro sportivo è la cosa che mi preme sottolineare di più perché so che è anche quella che alla fine ha fatto discutere di più in questa sala: il centro sportivo secondo me è il dato migliore che portiamo quest'anno nel senso che incrementato i volumi, incrementato il fatturato, ridotto ulteriormente il disavanzo di € 60.000 rispetto all'anno scorso, quest'anno siamo arrivati a un disavanzo di 94.000, l'anno scorso eravamo di circa 150 e l'anno prima

eravamo addirittura di 230/240 se non erro. Quindi la riduzione dell'anno scorso ma ulteriore riduzione quest'anno di € 60.000 ma, quello che mi preme sottolineare, è il fatto che l'anno scorso c'era stata la riduzione del disavanzo sempre comunque in concomitanza di un'estate positiva, quindi comunque di un'estate che era andata bene e quindi la piscina in estate aveva guadagnato; quest'anno abbiamo avuto un'ulteriore stagione positiva perché comunque l'estate mediamente è andata bene anche quest'anno, alti e bassi ma comunque un'estate positiva anche quest'anno e quello che mi premeva sottolineare è che questo disavanzo, che abbiamo ridotto ulteriormente, non è più figlio tanto della stagionalità andata bene, andata male, fa caldo o freddo ma è logica conseguenza dell'attività fatte extra estive, quindi tutte quelle attività che in qualche modo abbiamo chiamato sempre attività di fidelizzazione del cliente, quindi: i corsi, la palestra, il bar, che erano proprio quelle attività che in qualche modo volevamo implementare. Ecco, il dato di quest'anno dice, lo dice risultato finale ma poi lo dice l'analisi in generale che abbiamo fatto in Consiglio di Amministrazione dei singoli dati, delle varie attività eccetera eccetera, dice che: i volumi sono stati incrementati soprattutto laddove c'era l'esigenza di fidelizzare il cliente. Quindi questo credo sia un dato decisamente positivo, ovviamente molto c'è ancora da fare, però io credo sia un dato da salutare, viste anche le discussioni che abbiamo fatto gli anni passati, sia un dato da salutare come un dato positivo. Se questo lo uniamo peraltro all'espansione dell'attività che in qualche modo il Comune aveva perorato nei confronti del Consiglio di Amministrazione, cioè cercare quelle attività che negli anni passati venivano precluse invece di incentivarle e le abbiamo incentivate anche magari a volte con promozioni, con convenzioni ad hoc eccetera, se lo abbiniamo anche a quello che dicevo prima, cioè al dato ambientale, non solo abbiamo ridotto il disavanzo, non solo abbiamo fidelizzato il cliente ma abbiamo fidelizzato il cliente anche perché probabilmente l'ambiente migliorato, tant'è vero che le famose lamentele che non dico quotidianamente ma settimanalmente negli anni passati venivano portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e dello stesso Consiglio Comunale quest'anno si sono assolutamente ridotte; è chiaro che ci sono, è chiaro che tanto va ancora fatto, questo evidente, però diciamo che siamo sulla strada giusta e lo siamo dentro quell'organizzazione che avevamo pensato fin dall'inizio, senza il direttore del centro sportivo. Quindi io credo sia un dato da salutare positivamente e che non va tanto merito al Consiglio di Amministrazione, che ha fatto semplicemente il suo dovere, ma degli input che sia dalla maggioranza, sia dalla minoranza sono arrivati negli anni passati rispetto al tema, ci siamo concentrati e qualcosa pensiamo di avere fatto. Velocemente sugli altri due settori che sono quelli un po' più ingessati o comunque dove l'abilità d'azione ha spazi minori: sul multiservizi abbiamo sostanzialmente un calo dovuto, peraltro previsto ne avevamo già discusso anche l'anno scorso, ai rinnovi delle famose concessioni, parenti che si dimenticano di rinnovare poi non rinnovano più, sto parlando di concessioni cimiteriali scusate, comunque diciamo un calo di fatturato previsto, ripeto, che abbiamo comunque calmierato con una riduzione conseguente dei costi, sia sul fronte personale che sul fronte utenze, che sul fronte di ammortamenti che pian piano, diciamo diminuzione di ammortamenti eccetera, quindi comunque paradossalmente ci troviamo un utile comunque maggiore dell'anno scorso, in effetti c'è una riduzione delle concessioni a cui ha fatto seguito una riduzione dei costi. L'ultimo è il settore patrimonio dove sostanzialmente, al di là di alcune scritture contabili date dai riscontri eccetera eccetera, diciamo alcune questioni tecniche, il vero dato è che c'è un calo diciamo del fatturato dovuto alla gestione della pubblica illuminazione che sconta due aspetti: il primo legato ai contributi minori che il Comune ci ha dato nel corso dell'anno, l'altro ad un aumento di costo di gestione a seguito della gara che è stata fatta per la gestione della rete che ha portato un aumento di costi ma crediamo comunque un miglioramento del servizio. In ogni caso è un costo che ci siamo trovati diciamo conseguente alla gara, l'anno precedente avevamo cercato di gestirlo in economia, avevamo speso meno però è chiaro che era una situazione comunque transitoria e che attendere non avrebbe potuto reggere. Quindi questa è in estrema sintesi il risultato che andiamo a portare e che, ribadisco, nel complesso dà come

risultato finale un risultato netto di circa € 75.000 positivo, con una generazione di cassa di € 45.000 nel corso dell'anno, dopo avere investito circa € 70.000 in attività sostanzialmente ordinarie legate ai settori gestiti dall'azienda. Proseguo col budget e facciamo una discussione unica oppure.... Direi che così per completezza di ragionamento credo sia più utile a tutti, grazie. Per quanto riguarda il budget 2017, e a seguire il triennale 2018/2019, vi segnalo alcuni dati di conto però mi interessava più che altro dar di quelli che sono i dati strategici su cui ci troveremo poi a lavorare e a confrontarci. Per quanto riguarda il budget 2017 l'utile abbiamo cominciato a ridurlo ,rispetto a quest'anno e all'anno scorso, lo abbiamo portato circa € 50.000, € 54.000, in ragione del fatto che cominceremo a scontare la retrocessione del servizio protocollo al Comune, quest'anno lo sconteremo diciamo da adesso, maggio/giugno, perché lo stiamo facendo adesso e quindi lo scontiamo solo per metà anno; l'anno prossimo chiaramente lo sconteremo tutto intero e quindi, sostanzialmente, prevediamo nel 2017 un'attività dei servizi in continuità a meno di questa variazione della gestione del servizio protocollo. Quando dico in continuità dico che chiaramente, banalizzo un po', nel senso che poi sul centro sportivo ci aspettiamo un ulteriore incremento di risultato, non eccelso, ma cerchiamo di costituirlo ancora e tante altre come dire attenzioni che chiaramente nel budget sono state messe ma che sostanzialmente sono comunque tutte le conseguenze di un'attività in continuità. Dico questo perché voglio invece passare al dato strategico nel senso che poi nel 2018/2019 abbiamo previsto invece un utile a zero, perché? Perché pensiamo di cominciare invece a scontare non solo il protocollo ripreso dal Comune in termini chiaramente sull'anno, ma cominceremo a scontare a quel punto la pubblica illuminazione che il Comune si sarà ripreso, avrà valorizzato la rete nei termini che andrà a valorizzare ma che comunque non darà più una redditività all'azienda e non abbiamo più valorizzato nel 2018 l'asset idrico perché pensiamo che quest'anno si comincerà, forse si concluderà, vedremo i tempi, ma sarà l'anno, quest'anno o tutt'al più l'anno prossimo, dove coerentemente con il progetto di riorganizzazione degli asset idrici della provincia si andrà, come prevedono le normative e come prevede il progetto strategico della provincia, di Padania acque nella fattispecie, la cessione degli asset a Padania acque, asset che per l'azienda chiaramente sono un patrimonio importante sia dal punto di vista strategico sia da un punto di vista numerico, quantitativo e che dovrà trovare chiaramente la sua valorizzazione dentro il progetto di confronto con Padania acque. Noi per non saper né leggere né scrivere abbiamo azzerato dal 2018 in poi l'asset idrico come se lo avessimo già ceduto, è chiaro che le modalità di cessione di questo asset è la ciccia, è il vero tema in cui l'azienda si confronterà quest'anno e io credo che questi anni, aldilà dei numerini che dicevo, quest'anno, l'anno prossimo saranno gli anni in cui noi faremo questa operazione strategica legata alla cessione dei cespiti, coerentemente con tutto il progetto e le normative e in qualche modo saranno gli anni che in qualche modo dovranno vedere l'azienda un po' ridefinita perché è chiaro che mandando fuori il patrimonio come quello delle reti idriche non avremo più l'azienda che fino adesso abbiamo conosciuto, avremo un'azienda completamente diversa e che di conseguenza dovrà essere in qualche modo riorganizzata. È chiaro che noi stiamo già discutendo sia a livello tecnico, sia a livello politico, le prime questioni che vedremo come si svilupperà, ma questo chiaramente sia per l'azienda, sia per il comune di Pandino sarà un'operazione veramente importante, è veramente strategica anche perché, e chiudo, parlavo prima degli investimenti, noi abbiamo investito quest'anno € 70.000, non sono tanti, sono il minimo sindacale per garantire un minimo di investimento legato ai servizi che gestiamo, avremmo bisogno di investire di più a prescindere dalla riorganizzazione che andremo a fare a seguito delle operazioni che vi dicevo però avremmo bisogno di investire di più nel centro sportivo, in alcune altre cose. Noi pensiamo di essere arrivati un po' ad aver raschiato il fondo del barile nel senso che è difficile, senza investimenti ulteriori, parliamo magari specificatamente del centro sportivo piuttosto che la piscina, cioè quei servizi che in qualche modo si rivolgono ad una clientela diretta esterna, eseguire ancora delle ulteriori espansioni da un lato e riduzione di costi dall'altro, siamo un po' al limite e quindi tutte le attività che eventualmente vogliamo espandere avranno

bisogno di investimenti; ma al di là di questo, perché poi si può anche fare la scelta di non espanderli, il tema vero è che per gestire gli stessi settori che stiamo gestendo adesso comunque di alcuni investimenti minimi avremmo bisogno e quindi questo è un tema che si aprirà diciamo, ma che chiaramente non potrà che non aprirsi e non coniugarsi con la grossa operazione legata alla cessione dei cespiti idrici, è chiaro che da lì passerà il come sarà l'azienda in un modo o nell'altro e la capacità di generare ulteriori investimenti in un modo o in un altro. Quindi possiamo dire che con il 2016, parte del 2017, abbiamo chiuso l'attività di riorganizzazione da un lato e di consolidamento economico e finanziario dell'azienda così come l'abbiamo conosciuta e da quest'anno in poi si apre un'altra fase dell'azienda su cui chiaramente cominceremo a lavorare e , d'accordo con l'Amministrazione Comunale, cercheremo di andare a fare le scelte perché in qualche modo si configuri questa nuova azienda nell'ambito degli input che l'Amministrazione Comunale ci darà e del consolidamento ed al potenziamento ulteriore dei servizi che l'azienda gestisce; ho voluto fare più un ragionamento di carattere strategico e di prospettiva più che dei numeri che poi riflettono semplicemente quello che ho detto perché, davvero, credo che la riflessione in particolare in questa sede debba essere fatta in particolare su questi temi in prospettiva. Direi che ho finito, poi se ci sono domande....

Sindaco

Ringrazio il presidente Garatti per la chiara ed esauriente informazione e spiegazione, mi complimento innanzitutto, ma prima di fare le mie considerazioni nel merito del tema del bilancio sia consuntivo che di previsione apro al consiglio la discussione, il dibattito su questo tema importante. Prego, si prenota il consigliere Vanazzi.

Vanazzi

Allora, come ci ha illustrato Garatti, ho apprezzato un aspetto della sua discussione, il supporto ottenuto all'unisono dal consiglio e questa era l'intenzione sicuramente anche da parte delle minoranze, di collaborare perché le aree gestite da ASM in primo luogo sono un bene della collettività indipendentemente da maggioranza e opposizione e appunto per questo il supporto di Pier Giacomo Bonaventini, che giusto ora mi ha messaggiato che non riesce a sganciarsi dal lavoro fino alle 22 e quindi temo arriverà qua a conclusione della parte che riguarda ASM, dia atto di una fattiva collaborazione da parte di tutti per il raggiungimento di un risultato che finalmente vuole essere nell'interesse della collettività. Nonostante questo abbiamo qualcosa da valutare all'interno sia del bilancio consuntivo sia del previsionale. Premettendo che, ovviamente facendone parte ed essendo un componente di un Cda, anche il componente di minoranza ha espresso per quanto riguardava il bilancio consuntivo la sua posizione favorevole andando in questo a voler apprezzare oltre ogni questione che si sarebbe potuta sollevare la volontà, la buona volontà soprattutto di un cambio d'indirizzo che rispetto al suo ingresso nel Cda si è potuta constatare, rispetto al suo ingresso nel Cda e oserei dire anche grazie al suo ingresso nel Cda, forse avendo portato a voi un supporto effettivo. Ciò nonostante un bilancio che nel suo complessivo si chiude con € 75.000 di utile che solo, come si è detto, per ragioni fiscali retrocede del 25% rispetto all'anno scorso. E' però ancora un bilancio che nelle sue aree, abbiamo detto, vede una disomogeneità e vede dei numeri secondo me abbastanza allarmanti; per cui a fronte di quello che si è detto di € 133.000 di utile della farmacia, nonostante l'aumento del fatturato una riduzione dell'utile comune; un grosso buco ancora per quanto riguarda il centro sportivo, un grosso buco di € 144.000, per quanto ridotto; per quanto riguarda l'area multiservizi, in sostanza che sorregge il bilancio della società ASM sono questi 180 mila euro di utile che viene ad incasellare grazie al settore patrimoniale, 180 mila euro di utile che si riducono di ben il 44% rispetto all'anno precedente, vanno quasi a dimezzarsi. Quindi io a questo punto mi domando, se in un trend in cui la parte patrimoniale dell'ente, della società, sta andando a ridursi così velocemente, se la proporzione dovesse essere la stessa l'anno prossimo si dovrebbe ridurre ancora della metà, quindi passare da 180 a € 90.000 circa il valore patrimoniale residuale dei beni

dell'ente, questo quasi porterebbe nel giro di un anno, se non il successivo, ad annullare i benefici che altri settori apportano al bilancio complessivo. Quindi alla fine un bilancio che vede la sua positività grazie alla farmacia e grazie ai residui di valore di un patrimonio che sta andando via via perdendo di valore negli anni e questo nell'ambito totale della società non mi sembra un asset positivo, ma non mi sembra neanche strategicamente un aspetto su cui non riflettere significativamente nell'ambito del programma pluriennale. Ecco perché se già il bilancio in sé mi lascia molte perplessità, perché comunque vede al suo interno irrisolte tematiche importanti come quelle dell'acquedotto e della fognatura, della rete dell'illuminazione pubblica, di un dare/avere in termini di un mutuo per quando si era venduta la rete idrica, Padania acque e cose di questo tipo in cui se non ricordo male all'espressione precedente Garatti ci fece presente che c'erano circa 2 milioni e mezzo di valore che bisognava andare a determinare come allocare e dove sarebbe stato allocato anche in conseguenza dell'evoluzione delle società in cui sarebbe andato a confluire. Quindi questi temi ci vedono molto allarmati, soprattutto in proiezione di determinati investimenti che conosciamo: la piscina come altre strutture del patrimonio edilizio che fanno capo ad ASM hanno assolutamente bisogno, oltre la piscina in primis assolutamente il cimitero, e dove andando ad analizzare poi nella documentazione sostanzialmente la cassa che è quella che poi alla fine permette, come in ogni famiglia, di fare gli investimenti perché per quanto i bilanci parlino bene di determinati numeri poi alla fine quando la cassa era vuota poco si può andare ad avere voli di fantasia e quindi sicuramente apprezzabile un discorso di una cassa che è passata da un negativo sui conti di 187 mila euro ad un negativo di soli € 143.000, ma sicuramente una cassa che in queste condizioni espone l'ente oltre agli interessi passivi che si sta accollando a non avere capacità o a vedere eliminata la sua capacità progettuale sul futuro, insieme alle tematiche che ho illustrato prima per quanto riguarda la riduzione del patrimonio. Quindi su questo volevo avere alcuni chiarimenti, sappiamo che il tetto della piscina ha un problema, c'era stato anche in questa illustrato in precedenza e questo permane perché su questo non si è fatto nulla, ma non troviamo neanche in questo uno stanziamento per fare qualcosa. Fortunatamente è apprezzabile l'ambiente clima della piscina, dove fortunatamente il cambio d'un vertice direzionale e gestionale ha portato ad un clima sicuramente più disteso e sicuramente più fruibile per l'utenza però ricordo che avevo una promessa da parte di Garatti in merito ad uno sportello per l'utenza che spero questa sera non mi dica ancora che verrà istituito, spero questa sera, alla terza riproposizione, che mi darà buoni riscontri del fatto che finalmente è stato istituito, ma ne ho forti dubbi. Anche perché se da un lato possiamo apprezzare il miglioramento del clima all'interno dell'ente e soprattutto della piscina è appunto nei momenti in cui si apprezza il miglioramento che bisogna gettare le basi affinché non ritornino periodi critici o periodi in cui il controllo di certe tematiche per così dire tra virgolette può essere un tema scottante o sfuggente. Per intanto mi limito a questo attendendo alcune risposte e riprenderemo in seguito.

Sindaco

Ringrazio il consigliere Vanazzi e chiedo se vuole fare alcune considerazioni, prego..

Garatti

Allora, ringrazio il consigliere per aver ricordato, mi ero scordato nella relazione che dopo aver ringraziato il consiglio di amministrazione, il consiglio di amministrazione ha approvato all'unanimità il bilancio, quindi ringrazio di averlo ricordato. Solo alcune risposte veloci, numeri allucinanti, allarmanti scusa, direi proprio di no nel senso che lo erano probabilmente un po' di più due o tre anni fa, non lo sono certamente adesso. I numeri sono assolutamente sotto controllo, l'azienda è assolutamente in equilibrio economico finanziario, è chiaro che c'è una storia, stiamo cercando di recuperarla ma direi numeri allarmanti mi sembra che l'aggettivo sia abbastanza, come dire, esagerato, non mi sentirei di sottoscriverlo insomma. Sono qua da vedere i numeri, ripeto, la storia quella che sia nell'ambito dei settori positivi e negativi ma non è che lo scopriamo quest'anno, sono sei o

sette anni che l'azienda è così, il problema è il lavoro che c'è stato dietro nei singoli settori e nel risultato finale, i singoli settori sono migliorati e l'azienda sono due/tre anni che recupera oltre al dato economico recupera finanza, quindi il trend è positivo ed i numeri sono assolutamente sotto controllo, tenderei ad escludere l'aggettivo allarmanti, poi chiaramente sono opinioni. Invece sottoscrivo quello che diceva il consigliere Vanazzi sul tema degli investimenti e del patrimonio nel senso che la sfida che abbiamo davanti, ma adesso stabilire se è giusta o non è giusta è praticamente impossibile, nel senso che mi sembra si faccia un po' di confusione tra quella che è la redditività generata dagli asset e quelli che sono gli asset patrimoniali stessi; per esempio l'acqua non è che generi di per sé una grande marginalità, quindi dal punto di vista economico non è che impatta sia sul dato finanziario che sul dato economico in maniera così forte, non è quello. Il problema è come, dentro un'operazione di cessione di asset, andremo a valorizzare questi asset e di conseguenza come rivedremo il contesto organizzativo dell'azienda rispetto ai nuovi in tutti i nuovi obiettivi che ci si dà, questa è la vera sfida che abbiamo davanti, ma è una sfida che ci coinvolge tutti. Oggi stabilire a priori che la cessione dell'acqua sia un fatto positivo o negativo dal punto di vista dell'impatto sui conti non lo so, non so come rispondere, nel senso che dipenderà come quegli asset verranno o non verranno valorizzati, dipenderà come l'azienda si riorganizzerà di conseguenza a fronte di quella cessione degli asset fatta in quel modo, è la partita che abbiamo davanti e io credo che stabilire adesso diciamo un dato positivo o negativo rispetto a questo sia un po' prematuro perché, ripeto, è il lavoro che abbiamo davanti e che a mio avviso potrebbe portare, se la partita viene giocata bene, anche a liberare risorse. Perché oggi, ricordiamo, abbiamo degli asset che di per sé hanno un sacco di valore ma sfido chiunque a portarli in banca e farseli finanziare, sapete le fognature hanno un sacco di valore ma non è che generano molta redditività e siccome la banca rilascia finanza sulla redditività degli asset è difficile andare in banca con le fognature e dire, visto che le nostre fognature valgono 7 o 8 milioni di euro mi dai... Mi danno due dita negli occhi, scusate l'espressione. Quindi di per sé la cessione degli asset potrebbe essere anche una soluzione al problema dell'azienda, nel senso che se li valorizziamo bene potremmo liberare risorse che magari potranno essere buttate in investimenti funzionali alle attività di scopo specifiche su cui invece l'azienda terrà le proprie attenzioni nel prossimo futuro. Quindi, come dire, concordo sulla preoccupazione che il consigliere Vanazzi ha, non concordo sulle conclusioni nel senso che un lavoro ancora tutto da fare e che a conclusione di questo lavoro avremo una fotografia vera se l'azienda sarà migliorata o sarà peggiorata, come sarà o come non sarà. È chiaro che stabilire tutto questo, che è un elemento strategico nei numeri, è difficilissimo nel senso che noi abbiamo semplicemente preso il dato economico e abbiamo costruito su quello il dato economico, abbiamo detto prima guadagnavamo 100.000, togliamo l'illuminazione e togliamo l'asset idrico e andiamo zero; va bene, detto questo detto tutto, ma detto niente, nel senso che il tema vero sarà come andremo a valorizzare quegli asset. Ripeto, buona parte di questi asset portano con sé una redditività praticamente negativa, alcuni addirittura, per cui non è di per sé la perdita nella gestione corrente, nel conto economico e nella generazione di cassa, è come ci giochiamo questi asset, qua è la partita vera che dovremo giocare e su questo, anche qua, il contributo di tutti sarà importante e in questo si avrà modo di capire se e come potranno essere liberate risorse per tutti quegli investimenti, citavi il tetto, ma ce ne sono anche altri che avremmo l'esigenza di fare, non tanto quella dei cimiteri su cui c'è già un impegno finanziario e progettuale del comune, perché noi siamo solo gestori del cimitero e non abbiamo l'onere di intervenire, su questo sono già che ne avete parlato in un altro consiglio. Però per esempio sul centro sportivo assolutamente sì, lo dicevo io stesso in premessa, cioè se abbiamo l'esigenza di ampliare, migliorare, stimolare ulteriori servizi c'è, a prescindere dal fatto che il tetto andrà sistemato, ci sarà comunque da investire; dentro questa partita che ci giochiamo che cambierà l'azienda può darsi troveremo delle risposte rispetto alla liberazione di risorse da dedicare, è una partita che inizia. Noi in questi tre anni ci siamo dedicati al riequilibrio economico finanziario dell'azienda e organizzativo, secondo noi abbiamo fatto un buon lavoro, adesso

si giocherà questa partita, speriamo di fare lo stesso buon lavoro anche rispetto a questo. Chiaramente è una partita talmente strategica che non potete lasciarla in mano a me, al dottor Goberti e al consigliere Bonaventini, bravi o cattivi che siamo, è una partita che dobbiamo giocare tutti insieme, è veramente strategica per il comune di Pandino.... No, lo sportello utenza non l'abbiamo fatto, abbiamo fatto altre indagini per cercare di capire la clientela, il tema vero è che abbiamo cercato di andare incontro a quelle situazioni aperte quest'anno, noi venivamo da una situazione in cui ha molte associazioni, molti cittadini, a molte realtà era impedito l'utilizzo del centro e di conseguenza correavamo tutte le lamentele del caso rispetto a questo dato ambientale, abbiamo cercato più di dire se è soddisfatto o non soddisfatto di andare incontro alle esigenze che ci venivano poste. Noi pensiamo di aver fatto un buon lavoro e di avere un riscontro, seppure a pelle, positivo; vedremo se varrà la pena strutturare un riscontro più oggettivo però dal nostro punto di vista, anche nelle discussioni che abbiamo avuto in Consiglio di Amministrazione, sicuramente siamo soddisfatti del lavoro fatto e di questo dato ambientale ribaltato e che, ripeto, al di là di strumentazioni più o meno analitiche di raccolta di consenso o il dissenso, pensiamo che attorno al centro sportivo il consenso sia decisamente migliorato.

Sindaco

Consigliere Sau.

Sau

Io volevo chiedere al presidente Garatti come mai, perché l'anno scorso nell'illustrazione del previsionale si era detto che il 2016 era l'anno per la cessione degli asset idrici, cosa ha impedito la cessione perché questo poi è determinante per le scelte che poi di fatto non si sono potute fare. Apprezziamo il lavoro svolto dal Cda però teniamo a sottolineare che la riorganizzazione, il lavoro fatto e i frutti che si stanno avendo è ... grazie anche al lavoro dei dipendenti e alla riduzione del loro stipendio che è finito l'anno scorso, per cui diciamo che il 2017 è l'anno reale di ASM, perché per due anni abbiamo avuto questo contratto di solidarietà da parte dei dipendenti. Vorrei chiedere qual è la cosa che ha impedito la cessione e leggere la documentazione che c'è stata trasmessa faccio delle domande così: è necessario a breve a ritornare in Consiglio Comunale per rivedere lo statuto di ASM? Ho visto che c'era in previsione la modifica dello statuto. Volevo capire come mai non si è proceduto ad ammortizzare la rete fognaria. Io ho visto che scrivete che con l'ente avete un debito per € 2.593.852 mentre nei dati del Comune i crediti nostri sono di 2.618.762, volevo capire, più o meno sono € 24.000, volevo capire perché. Poi faccio delle domande perché non ci siamo, cioè non abbiamo capito che vorremmo delle spiegazioni: nella relazione illustrativa, nella farmacia, c'è una variazione delle rimanenze, a pagina 11, del 217,15%. Sulla piscina il minor costo degli ammortamenti, volevamo capire come mai, a pagina 13. A pagina 15, la multiservizi, ammortamenti e svalutazioni e variazioni € - 68.000. Patrimonio, ammortamento e svalutazione, una variazione di -16.000. Inoltre sempre nella lettura della documentazione si dice che entro il 31 dicembre scade il contratto di un capannone che costa € 16.000 e questo capannone è usato anche da parte del Comune, volevamo capire come erano stati ripartiti i costi, cioè se li pagate solo voi o viene ricalcolata la percentuale sul Comune. Ci sono dei mezzi da dismettere? Se sì, se avete previsto che cosa dismettere, mi sembra una spazzatrice, una cosa del genere. Questo lo dico perché spesso da parte dei cittadini siamo sollecitati a dare anche delle risposte su ASM che per noi diventano difficili, allora faccio queste domande anche per rendere pubbliche le risposte in modo tale che i cittadini siano informati, perché spesso neanche io riesco a dare risposte. Pur apprezzando e questo va bè, in questa dichiarazione che facciamo, pur apprezzando il lavoro riteniamo però che ASM, in questo non diamo la colpa ad ASM ma anche all'Amministrazione perché sul cimitero come è stato detto prima l'input viene dato dall'Amministrazione, ci sono molte lamentele da parte dei cittadini perché la manutenzione sul cimitero lascia perplessi, molti che hanno la cappella si lamentano perché l'esterno non è sicuro, è lasciato un po' andare e credo che questo sia una carenza da parte di ASM, perché o sollecita l'Amministrazione e trova un terreno

fertile. Io attenderei le risposte.

Sindaco

Grazie consigliere Sau, passo la parola al presidente Garatti.

Garatti

Cosa ha impedito la cessione nel 2016? Non l'ha impedita nessuno, nel senso che, chiaramente, si partiva con una operazione, e avrebbe potuto avere degli effetti nel 2016. Come in tutte le operazioni tra due contraenti i tempi li dettano entrambi e, di solito, li detta chi è più grosso, e siccome noi non siamo più grossi rispetto a Padania, e poi credo che il Sindaco sia più puntuale di me, Padania ha anticipato una operazione su AEM di Cremona nel 2016, e ha rimandato, sulla base della discussione tra sindaci, l'operazione di integrazione per gli altri soggetti (SCRIP e i piccoli tra cui noi) in date successive. Ovviamente non è che tutto è rimasto fermo, cioè nel senso che l'operazione di fatto già stata avviata, si cominciano a stabilire dei tempi, si sono cominciati ad inviare dei numeri, a stabilire degli elementi di condivisione o meno, come dire la cosa è già partita. C'è un ritardo non dovuto alla nostra volontà, ma semplicemente alla contrattazione, alla complessità dell'operazione in sé ed alle visioni politiche che sono state assunte rispetto ai tempi di questa operazione, che ripeto, dipendono da noi in piccola parte, dalla volontà politica più generale e dalla volontà di Padania acquisite in modo più particolare e quindi le stiamo seguendo, ma qualcosa già in atto, e io credo che ormai siamo davvero al punto di passare dalle parole ai fatti, dopo i confronti preliminari adesso si passerà davvero alla ciccia del tema, cioè come alla fine Padania prenderà le nostre reti e come ce le valorizzerà. Per quanto riguarda i dipendenti, si ha detto bene il consigliere Sau, l'ho detto un po' anche io in premessa, c'è stato un grosso contributo da parte dei nostri dipendenti, però credo che sia stata fatta una scelta corretta, cioè nel momento in cui avevamo delle difficoltà di bilancio per come avevamo trovato l'azienda, il razionalizzare immediatamente il tema del personale, sposandola anche con il fatto che c'era l'esigenza di una riorganizzazione nel momento in cui non c'era più il direttore, è stata una scelta secondo noi corretta che peraltro come dicevo all'inizio è stata un po' rimodellata da quest'anno, cioè nel senso che una volta individuato il direttore, una volta individuata la scelta sul centro sportivo, allora il direttore che era solamente responsabile amministrativo e adesso deve fare anche il direttore, abbiamo in qualche modo anche riorganizzato la struttura amministrativa, per cui quel part-time è stato abbandonato e siamo ritornati ad una struttura a tempo pieno. Quindi tutto sommato scelte corrette in tempi corretti e oggi troviamo una organizzazione dal nostro punto di vista abbastanza funzionale, anzi direi funzionale alla logica dell'azienda. Prima di passare la parola al dottor Goberti per le osservazioni puntuali dico solo altre tre cose sulle questioni di carattere generale. Sullo statuto La fognatura non è stata ammortizzata, storicamente non è stata ammortizzata proprio perché c'è l'indirizzo della cessione e quindi in qualche modo è stata congelata dentro l'operazione di cessione del ramo d'azienda. Per quanto riguarda le questioni diciamo più di merito, lo statuto, si ne abbiamo parlato in Consiglio di Amministrazione ma non è una variazione strategica, è una variazione che dovrebbe essere funzionale alla possibilità di fare in un certo modo o meno delle gare, però non abbiamo neanche ad oggi la certezza che sia necessario variare lo statuto, e quindi stiamo facendo delle valutazioni, sia interne con i tecnici sia con il Comune stesso, e se servirà incaricando dei legali specifici per analizzare questo dato, però ripeto se di variazione si tratterà, non sarà una variazione strategica ma solo funzionale alle normative cambiate e quindi all'aggiornamento dell'operatività rispetto a queste normative. Per quanto riguarda il capannone: noi storicamente abbiamo un capannone di cui paghiamo noi totalmente il canone, diceva bene il consigliere Sau, ci siamo posti il problema nel senso che abbiamo questo capannone ma cosa cavolo c'è dentro, o meglio cosa c'è dentro lo sapevamo ma volevamo capire se non si potesse fare una operazione di razionalizzazione rispetto ad alcune cose che potevano venire alienate, o del tutto cedute, per esempio citava la spargi

sale e non facciamo più il servizio del sale sulle strade, cosa ce la teniamo fare? Quindi stiamo analizzando la cosa e dentro questo stiamo analizzando il tema più strategico di valutare se tenerci o meno questo capannone, è una cosa all'ordine del giorno del Consiglio d'Amministrazione. Sul fronte dei cimiteri, polemiche non polemiche, non lo so dire, direttamente in ASM non moltissime, direi che è proprio il contrario. Giustamente il consigliere Sau sottolinea delle esigenze e abbiamo passato sei mesi con il Comune a inquadrare una programmazione che potesse in qualche modo far fronte a queste esigenze, sia dal punto di vista di cosa ASM poteva fare ma soprattutto cosa il Comune poteva fare dal punto di vista degli investimenti, e so che ne avete parlato in un altro consiglio comunale, quindi osservazione giusta, ma diciamo si sta lavorando per questo, e anzi è stato uno dei lavori su cui, anche in una logica di confronto tra noi e il Comune, abbiamo lavorato di più quest'anno, abbiamo lavorato in Consiglio di Amministrazione e abbiamo lavorato con il Comune. Se alcune risposte non ci sono ancora, verranno. Probabilmente non risolveremo il tutto però sicuramente il tema è un tema centrale su cui l'attenzione è posta. Sulle richieste più specifiche invece passerei la parola al consigliere Goberti.

Goberti

Grazie presidente. Credo che ci sia una domanda sulla variazione delle rimanenze della farmacia, l'operazione delle rimanenze della farmacia, la posta variazione rimanenze del conto economico quadra con analoga variazione nello stato patrimoniale, per rendere i ricavi dell'esercizio paragonabili ai costi dell'esercizio, cioè si competenziano i costi per renderli uguali, quindi se io vado io le rimani ma ho ancora rimanenze a fine anno vado a fare una correzione perché vado a iscrivere il valore delle rimanenze nello stato patrimoniale. Quindi per rendere i ricavi dell'esercizio comparabili con i costi dell'esercizio, i prodotti e le merci che sono stati oggetto di vendita. Gli ammortamenti: vorrei solo aggiungere che sono fatti secondo le aliquote di legge, il nostro bilancio è stato certificato e verificato da uno studio di commercialisti e da un revisore dei conti, il dottor Foglio che è qua. Per quanto riguarda la variazione degli ammortamenti del centro sportivo, probabilmente il cespite patrimoniale è venuto meno perché ha finito il periodo di ammortamento e quindi può cambiare l'ammortamento specifico. Per quanto riguarda infine i debiti dell'ASM.... No non solo l'immobile ma per esempio i lettini, gli ombrelloni che noi compriamo per quattro anni e poi vengono rimpiazzati e smaltiti... Dicevo i debiti di ASM nei confronti del comune di Pandino a noi risultano 2.593.000 sotto la sezione patrimonio, e altri 18.240 sui servizi strumentali, oltre a crediti di € 700 nella parte crediti. Immagino che queste partite siano state riconciliate con i corrispondenti uffici della contabilità del comune di Pandino, per la predisposizione del bilancio. Sto guardando... la pagina non c'è... La parte dei debiti dello stato patrimoniale del bilancio ... poi non so se c'erano altre domande... Ok grazie.

Sindaco

Ringrazio anche io il dottor Goberti. Se non ci sono altri interventi concludo io nel riassumere in maniera assolutamente positiva sia del conto consuntivo del 2016 sia il budget e previsionale 2017 e il pluriennale. Devo dire che davvero quando abbiamo iniziato il nostro mandato amministrativo le preoccupazioni erano grandi, erano importanti, e la necessità di indirizzare con grande rigore e attenzione il tema dell'azienda speciale, il tema del centro sportivo e tutte le materie annesse e connesse ci ha sollecitato non poco. Devo dire che grazie all'impegno instancabile e ottimo del Consiglio di Amministrazione ma anche grazie a tutto lo staff, alla squadra, ai dipendenti che in maniera esemplare hanno portato avanti tutte le indicazioni date dal Consiglio di Amministrazione e hanno davvero cambiato passo, hanno cambiato il volto ai servizi erogati, hanno prodotto una soddisfazione davvero piena dei servizi del centro sportivo, la farmacia era già percepita come un'ottima realtà della comunità di Pandino, continua ad esserlo, continua ad incrementare la propria positiva attività, la stessa cosa vale per i multi servizi ma anche

per la gestione cimiteriale, che è vero, sconta la grave difficoltà nella quale ci troviamo tutti nel poter fare gli investimenti necessari, nonostante ciò quest'anno finalmente riusciamo a dare davvero priorità a quegli interventi indispensabili e necessari per intervenire in modo puntuale. Quello che quest'anno riusciamo a portare a progettazione e quindi a trasformare non solo le promesse di progetti ma anche voi la traduzione reale concreta delle infrastrutture, questo si basa, come bene ha detto bene il presidente Garatti, sull'analisi fatta, sulla grande, puntuale e precisa indagine colta dal direttore Bassi sulla capacità di poter mantenere l'attuale perimetro del cimitero, e quindi non è stato più necessario andare a pensare di dover espropriare, a dover pensare a un ampliamento del cimitero. Quindi procediamo nel senso più razionale e utile della progettazione e porteremo a casa anche questo risultato promesso in campagna elettorale e scritto nel nostro programma e adesso in fase di trasformazione. È stato accennato anche rispetto ai servizi multi servizi alla reinternalizzazione del servizio protocollo, questo elemento è stato per noi sin da subito una necessità, una riflessione necessaria e doverosa anche in previsione della sempre più pressante necessità di ammodernare il sistema e quindi con l'informatizzazione, la digitalizzazione del flusso documentale dell'ente, è necessario avere sotto un unico governo il flusso dei documenti e la gestione del protocollo in entrata e in uscita, e avere il governo in un unico luogo. Quindi viene portato avanti in questo senso con la piena collaborazione dell'azienda e con la collaborazione ovviamente della struttura interna che si è resa disponibile a garantire questo passaggio. Altro tema strategico e importante, e di portata davvero rilevante è quello della cessione del ramo idrico come già accennato più volte in precedenza: siamo in piena fase di valutazione e di confronto con Padania acque, c'è una delibera quadro che è stata approvata e che è stata utilizzata per il conferimento dell'asset di ASM, lo stesso medesimo criterio deve essere utilizzato per le altre aziende municipalizzate che devono conferire i propri asset al gestore unico, come stabilito anche dalla legge, e entro quest'anno questa operazione deve assolutamente andare in porto, su questo noi insistiamo e continuiamo a chiedere e a interloquire con Padania acque, e senz'altro, visto che comunque dovrà essere portata in questo consiglio la delibera di dare mandato al Consiglio di Amministrazione nel procedere alla cessione del ramo idrico, avremo ancora modo di parlarne e di valutare in profondità e in dettaglio questa operazione significativa. Per cui non aggiungo altro. Ringrazio per il lavoro svolto, faccio i complimenti che chiedo di allargare anche a tutto il gruppo di lavoro e chiedo ai consiglieri di esprimere il proprio voto, votiamo prima la delibera numero due... Va bene prego

Sau

Noi di lista civica per Pandino, sia per il previsionale che per il consuntivo, pur apprezzando il lavoro, ci asteniamo per il semplice motivo che ASM che dovrebbe comunque fare investimenti, diciamo che € 71.000, per una società come ASM, di investimenti nel 2016 sono proprio irrisori. Comprendiamo le difficoltà che ASM ha avuto e ringraziamo Garatti per avercele illustrate e ci troveremo a confrontarci sul futuro di ASM. Per noi ASM è strategica, è un fiore all'occhiello, ci sono aree che devono essere migliorate altre che hanno sicuramente una crescita maggiore rispetto a quella che hanno e le critiche che noi facciamo sono critiche costruttive anche per cercare di spingere il Consiglio di Amministrazione in una direzione, anni fa dicevamo che i clienti non si sentivano così accolti, nonostante le nostre denunce si è passati in secondo piano, apprezziamo questo e vi auguriamo buon lavoro e buon proseguimento.

Sindaco

Ringrazio e ha chiesto di fare dichiarazioni di voto il consigliere Vanazzi.

Vanazzi

Per il nostro gruppo pur apprezzando il lavoro svolto, tant'è che ci teniamo a tenere distinto quello che è un ruolo tecnico amministrativo svolto dal Cda, pur confrontandoci

abbiamo confermato il voto favorevole espresso dal consigliere tra virgolette di minoranza, ma dal consigliere di amministrazione dell'ente a tutti gli effetti paritetico agli altri, secondo noi, nell'evoluzione dell'ente, quindi con un voto favorevole all'interno. Ciò nonostante politicamente, non possiamo che astenerci in virtù di tutta una serie di osservazioni che vi sono state fatte e che non hanno avuto piena risposta, sul piano politico sicuramente questa è una carenza che continuiamo a riscontrare nell'ente. Per quanto riguarda il discorso pluriennale invece ci troviamo su una posizione dissenziente, quindi voteremo contro, appunto perché vogliamo uno sprono diverso ad una azione che deve mirare a valorizzare un patrimonio collettivo nell'interesse della comunità di Pandino e dei pandinesi e dove non possono venir meno le definizioni di alcuni nodi cruciali che ancora oggi non vedono la loro identificazione. Riteniamo che posticiparli nel tempo non sia una soluzione vantaggiosa né tanto meno utile, sicuramente oggi ci sono problemi, Garatti ce li ha illustrati, per cui magari un intervento immediato non è reso possibile, ma sicuramente nelle priorità deve diventarlo al più presto. Sempre nel merito però quando Garatti mi dice c'è una storia che dobbiamo seguire che ci porta ad oggi e che giustifica tutto un vissuto che arriva ad oggi, io mi domando, e con me buona parte della popolazione pandinese, con le mani nell'anno delle elezioni si sbandierò un bilancio positivo dell'ente. Quindi arriviamo da un passato tragico? Arriviamo da un passato positivo che ha avuto una involuzione in questo biennio e sta riemergendo? Arriviamo da dati che sono tra loro contraddittori?

Sindaco

Siamo alle dichiarazioni di voto, non riapriamo la discussione...

Vanazzi

E difatti me la lasci fare senza interrompermi... Non avevo finito.... Deve metterci sempre la ciliegina inutile sulla torta lei?

Sindaco

... Lei ha iniziato a fare delle domande quindi le domande non sono dichiarazioni di voto

Vanazzi

Non ho fatto delle domande, ho fatto una dichiarazione di voto dando dei riscontri oggettivi a quanto stavo dicendo quindi era inutile il suo intervento ad interrompermi.

Sindaco

Se ha finito la sua dichiarazione di voto passo la parola al consigliere Poerio che farà la dichiarazione di voto per il gruppo di maggioranza grazie.

Poerio

Come gruppo civico penso che l'esposizione sia stata molto chiara e anche confortata dai numeri, ringrazio nuovamente il presidente Garatti e il dottor Goberti per l'esposizione e chiaramente diamo ancora fiducia con il nostro voto, che sarà chiaramente positivo, a questo Cda sperando di essere confortati ancora una volta nei numeri alla prossima occasione, e quindi voteremo sì.

Sindaco

Quindi chiedo di mettere ai voti la proposta di approvare il bilancio di esercizio 2016 Azienda Speciale Multiservizi Pandino ASM. Chiedo ai consiglieri di esprimere il proprio voto. Chiedo altrettanto di votare l'immediata eseguibilità. Si ripete la medesima scelta.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero tre "Azienda Speciale multiservizi Pandino ASM - Approvazione piano programma 2017 -2019 e bilancio di previsione 2017. Procediamo anche qui votando l'immediata eseguibilità. E anche qui approviamo la delibera numero tre. Io ringrazio il Cda, l'ingegner Garatti e il dottor Goberti, ringrazio per il lavoro svolto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Polig Maria Luise

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angelina Marano

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pandino, li 24/05/2017

Il Responsabile Area Affari Generali
F.to Manzoni Margherita Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pandino, li 03/06/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angelina Marano

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pandino, 24/05/2017

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
Manzoni Margherita Maria